

Asili, un taglio da 700mila euro Ma scattano i controlli a tappeto

Bilancio comunale, aumentano le verifiche sui dati forniti per stabilire le rette

VIA LIBERA tra le polemiche, in Consiglio comunale, alla delibera sugli indirizzi all'Istituzione scuole e nidi di infanzia per la predisposizione del bilancio preventivo 2011. Le opposizioni, Pdl e Lega, chiedono infatti, con sei ordini del giorno del Carroccio e due del Popolo della libertà, che si effettuino maggiori controlli nelle fasce di reddito e nella assegnazione dei punteggi per le graduatorie. In particolare i consiglieri azzurri chiedono inoltre che vengano riconosciuti maggiori contributi alle scuole cattoliche della Fism, per la verità già previsti in aumento da qui al 2014. Richieste almeno in parte accolte dal Pd, che vota a favore di due ord. leghisti sull'intensificazione delle verifiche, approvati dunque all'unanimità.

L'ASSESSORE alla Scuola Iuna Sassi intanto, illustrando la delibera, si smarca dalle critiche neanche troppo velate mosse dalle minoranze di spese eccessive nell'istituzione («aspettiamo ancora i dati sulla morosità», lamenta il consigliere del Pdl Claudio Bassi), che l'assessore in replica propone di confrontare con quelle dei ministeri o dei Comuni amministrati dal centro destra come Catania. I punti salienti della delibera riguardano in sintesi i trasferimenti all'Istituzione previsti in circa 22 milioni per il 2011 «ma in



ECCELLENZA REGGIANA Per la prima volta Reggio taglia sugli asili

LISTE D'ATTESA
Sono per ora fuori 60 bimbi al nido e 85 nelle scuole comunali dell'infanzia

calo di 700 mila euro circa per i prossimi anni», l'aumento delle rette che per le fasce più alte arriveranno a circa 540 euro per il nido e a circa 240 per la scuola d'infanzia, controlli più stringenti sui redditi e l'impegno strategico sulla Fondazione del centro per l'in-

fanzia Malaguzzi.

TRA LE RICHIESTE dell'opposizione, dai banchi della Lega partono anche quelle di un aumento dei controlli a sorteggio dal 20 al 60% delle domande di accesso, comprese quelle segnalate in forma scritta dai servizi sociali, e dal 10 al 100% delle dichiarazioni Isee. La Lega chiede inoltre che i genitori disoccupati possano iscrivere i figli a scuola anche ad anno già iniziato in caso di necessità do-

GLI INTERVENTI

I posti non calano

«Nessuna scuola d'infanzia o nido sarà soppresso - dice l'assessore Iuna Sassi - e nessun posto di lavoro verrà a mancare nel 2011»

Rette più care

Scatta da questo mese un primo adeguamento per tutte le fasce di reddito, pari al 3% circa. Altri aumenti sono previsti da settembre 2011, con nuove fasce Isee

vuto ad inizio di attività lavorativa, e infine che gli aumenti delle rette per i nidi siano contenute entro i 500 euro. Il Pdl propone invece una revisione in aumento dal 2012 dei contributi alle scuole Fism a cui andranno già tra 270mila e 300mila euro entro il 2014.

LA DELIBERA viene infine approvata con 22 voti a favore della maggioranza (Pd, Idv, Sel), 12 contrari (Pdl, Lega, Udc, Città attiva) e un astenuto (Matteo Olivieri, Reggio 5 stelle).

